



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 15347 DEL 29/06/2026

STRUTTURA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

#### OGGETTO

Proroga dei termini di presentazione delle domande di saldo e di conclusione dei progetti. Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 “Un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell’economia circolare, dell’adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile”, OS iv “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe, e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”, Azione 2.4.2 “Messa a norma sismica del patrimonio edilizio pubblico”.

#### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento dispone la proroga dei termini di conclusione dei, di cui alla DGR n. 338 del 29/03/2023 determinati a seguito di istruttoria con Decreto Dirigente AVEPA Area Gestione FESR n. 311 del 26/09/2023, al fine di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari.

#### IL DIRETTORE

##### PREMESSO CHE:

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta a modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 con Decisione C(2024) 4983 final del 10/07/2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025. Da ultimo la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 222 del 14/04/2026;

la Giunta regionale con DGR/CR n. 7 del 05/02/2026 ha approvato la proposta definitiva di riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 tenuto conto anche delle osservazioni pervenute da parte della Commissione europea, individuando le nuove priorità e le rispettive dotazioni finanziarie coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1914/2025, di seguito approvate dal Consiglio regionale con Delibera amministrativa n. 16 del 24/02/2026;

con deliberazione n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, ha approvato una prima tranches di Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso, tra i quali i criteri di selezione dell’azione 2.4.2;

con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di Organismo Intermedio esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023. L'Allegato A1 dell'Accordo è stato successivamente modificato con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024.

nell'ambito del PR è prevista l'Azione Azione 2.4.2 "Messa a norma sismica del patrimonio edilizio pubblico"; con tale Azione si intende promuovere la sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio;

con DGR n. 338 del 29 marzo 2023 è stato approvato il "Bando per l'erogazione di contributi destinati alla messa a norma sismica del patrimonio edilizio pubblico in attuazione dell'Azione 2.4.2 del PR Veneto FESR 21-27";

POSTO CHE, l'Organismo Intermedio AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti), con nota prot. n. 143046 del 19/06/2026 (prot. reg. n. 361477 del 19/06/2026), ha segnalato alcune situazioni di criticità, rappresentate da diversi beneficiari, in merito al rispetto del termine di conclusione dei lavori e alla presentazione della domanda di saldo entro il 30 giugno 2026;

DATO ATTO CHE, tale termine è stato fissato con precedente provvedimento che ha disposto la proroga del termine originariamente previsto (dalla DGR 338/2023) per la conclusione dei lavori e per la presentazione della domanda di saldo, differendolo dal 22 dicembre 2025 al 30 giugno 2026, con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 116 dell'11 maggio 2025;

CONSIDERATO CHE, i progetti finanziati prevedono interventi di particolare complessità tecnica e gestionale, in quanto comprendono, in un'unica operazione, sia opere di adeguamento sismico sia interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici, attività che richiedono un elevato livello di coordinamento tra le diverse lavorazioni e il coinvolgimento di molteplici soggetti, anche esterni all'Amministrazione;

DATO ATTO CHE, la realizzazione di tali interventi comporta frequentemente la necessità di adeguare le soluzioni progettuali alle condizioni riscontrate in fase esecutiva, con conseguente predisposizione e approvazione di varianti in corso d'opera, nonché l'acquisizione di ulteriori autorizzazioni, pareri o nulla osta da parte delle amministrazioni e degli enti competenti, circostanze che possono determinare un prolungamento dei tempi di esecuzione e di conclusione dei lavori;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE nella maggior parte dei casi gli interventi finanziati interessano edifici scolastici in esercizio, per i quali risulta necessario programmare e realizzare le lavorazioni maggiormente invasive nei periodi di sospensione delle attività didattiche, al fine di garantire la continuità del servizio scolastico, la sicurezza degli studenti, del personale docente e non docente, nonché di evitare interferenze con il regolare svolgimento delle attività educative;

CONSIDERATO, INFINE, CHE la concentrazione delle lavorazioni nei periodi di chiusura degli istituti scolastici determina un inevitabile condizionamento della programmazione e dell'avanzamento dei cantieri, incidendo sui tempi complessivi di realizzazione degli interventi e sulla conseguente presentazione delle domande di saldo da parte dei beneficiari.

AUTORIZZA, per le considerazioni e motivazioni sopra esplicitate, di accordare proroga al 29 dicembre 2026 dei termini di presentazione delle domande di saldo relative al bando di cui alla DGR n. 338 del 29 marzo 2023.

CONSEQUENTEMENTE, l'art. 15 comma 5 e 6), del bando in oggetto devono essere precisati come segue:  
- integrare l'art. 15 comma 5 e 6 del bando in oggetto così riformulato: *“di prorogare la conclusione dei progetti e la presentazione della domanda del saldo al 29 dicembre 2026”*;

RITENUTO pertanto, per le considerazioni e motivazioni sopra esplicitate, di accordare proroga al 29 dicembre 2026 dei termini di presentazione delle domande di saldo relative al bando di cui alla DGR n. 338 del 29 marzo 2023 come sopra indicato;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione n. 338/2023 la Giunta regionale ha incaricato il direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli ivi disposti dal provvedimento medesimo;

VISTA la nota n. 385637 del 26/06/2026 della Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di proroga dei termini per la presentazione delle domande di saldo e integrazione del bando di cui alla DGR n. 338/2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1250 del 10/10/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA L.R. n. 31 del 09/11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 299 del 21/03/2023 con cui si approva lo schema Accordo Regione del Veneto – AVEPA, sottoscritto in data 28/03/2023 e 04/04/2023 e successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024;

VISTA la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 modificata con Decisione C(2024) 4983 final del 10/07/2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025 e Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 637 del 01/06/2022;

VISTA la DGR n. 1573 del 13/12/2022;

VISTA la DGR n. 1736 del 30/12/2022;

VISTA la L.R. 25/11/2011, n. 26;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la DGR n. 715 del 26/06/2024;

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, una proroga al 29 dicembre 2026 per la conclusione dei progetti;
3. di chiarire, per le ragioni espresse in premessa che : l'art. 15 comma 5 e 6), del bando in oggetto devono essere precisati come segue: integrare l'art. 15 comma 5 e 6 del bando in oggetto così riformulato: *“di prorogare la conclusione dei progetti e la presentazione della domanda del saldo al 29 dicembre 2026”*;
4. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 338/2023 e dai relativi allegati;
5. di dare atto che con nota prot. n. 385637 del 26/06/2026 la Direzione Programmazione Unitaria, preso atto delle modifiche da apportare al bando in oggetto formalizzate con il presente atto, *“non avendo osservazioni od obiezioni da formulare sul suo contenuto, con la presente si comunica l'assenso dell'Autorità di gestione in merito al Decreto della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia”*;
6. di incaricare AVEPA di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti interessati;
7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet della Regione Veneto nella Sezione Bandi Concorsi;
10. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Ing. Marco Dorigo  
*firmato digitalmente*

lb/MD